

Alberto Campo - critico musicale e progettista culturale.

Stampa: collaboratore del quotidiano "la Repubblica" (dal 1989), del mensile "Billboard Italia" (dal 2017), de "Il Giornale della Musica" (dal 2008) e del magazine web "Il Tascabile" (dal 2017); direttore del periodico "Mucchio Extra" (dal 2013 al 2015), caporedattore del mensile "Rumore" (dal 1992 al 2013); articoli pubblicati inoltre da "Il Sole 24 Ore", "D – La Repubblica delle Donne", "Musica!", "Panorama", "Il Manifesto", "Rolling Stone", "Slow Food", "Diario", "Mucchio Selvaggio" "Tutto", "Tribe", "Rockstar" e "DJ Mag".

Libri: autore dei saggi "Get Back! I giorni del rock" (Laterza, 2004), "Fedeli alla linea: dai CCCP ai CSI" (Giunti, 1997), "Nuovo? Rock?! Italiano!" (Giunti, 1996) e "Rockin' USA" (insieme a Guido Chiesa - Arcana, 1986); traduttore e curatore di volumi monografici dedicati a Clash (insieme a Giuseppe Culicchia - Giunti, 1999), Joy Division (Giunti, 1996), Punk (Arcana, 1994), Lou Reed (Arcana, 1993), Pogues (Arcana, 1991), Public Enemy (Arcana, 1990), Nick Cave (Arcana, 1989) e Smiths (Arcana, 1987).

Radio: collaboratore di Radio RAI in qualità di programmatore/registra e conduttore dei programmi "Stereonotte", "Stereodrome", "Planet Rock" e "Suoni & Ultrasuoni" (1987/1999); curatore di sezioni dell'"Enciclopedia Universale di Musica Leggera", opinionista ad "Atlantis" (2003/04) e collaboratore di "Wikiradio" (2011/2012); direttore artistico di Radio Flash a Torino (1995/1998).

Varie: curatore della rassegna "Transiti" e del festival "Distretto 38" per il Centro di Servizi Culturali Santa Chiara di Trento (dal 2015); condirettore artistico di "Traffic – Torino Free Festival" (dal 2004 al 2014); docente in corsi di musica pop presso l' ALMED dell'Università Cattolica di Milano (dal 2008), il DAMS dell'Università di Palermo (2005/2006/2010) e lo IED di Milano (dal 2008 al 2010), e di radiofonia presso il DAMS dell'Università di Torino (1997/98), la scuola Holden (1995) e il Politecnico di Torino (2005); curatore di cicli di lezioni sulla musica popolare presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo (1989) e il Politecnico di Torino (1984 e 1988); redattore dei programmi di sala per i concerti di "MiTo - Settembre Musica" e ideatore, nel quadro della medesima rassegna, degli spettacoli "Architorti Play Punk" (2005) e "Strings of Life" (2007); curatore della mostra "Transformers" presso i Cantieri OGR di Torino (settembre/novembre 2013).